

MELITO PORTO SALVO

Annà, turisti accolti in spiaggia dalla discarica a cielo aperto



La discarica
sulla spiaggia
di Annà a
Melito

Melito si presenta nella maniera peggiore ad accogliere i turisti. Nel prolungamento del lungomare dei Mille, località Annà, dinnanzi all'ex postazione rsu, a pochi metri da uno dei pochi stabilimenti balneari aperti in questa stagione si trova da circa un anno una discarica abusiva, dove si può trovare di tutto: rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione, imballaggi in plastica, imballaggi in carta e cartone, apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti ingombranti. Un vero peccato perchè iè una delle aree che ha le caratteristiche per diventare luogo d'accesso alle spiagge più belle. Lo scorso marzo, dopo una segnalazione partita da queste colonne, la polizia municipale, con il supporto della guardia costiera e del personale del gestore dei servizi di igiene urbana, erano intervenuti avviando anche indagini per riscontrare eventuali trasgressori, ma ancora oggi

quella discarica persiste e nessun intervento di bonifica, fino ad oggi, è stato fatto. «I rifiuti abbandonati nell'area – spiega Letizia Orlando del movimento “Un città da #cambiare” - rappresentano un forte elemento di degrado ed al tempo stesso una causa di inquinamento ambientale, una fonte di pericolo dal momento in cui l'area non ha alcun tipo di elemento separatore rispetto all'accesso in spiaggia, oltre ad un pessimo biglietto da visita per chi decide, soprattutto in questi mesi, di popolare le nostre spiagge, e vista la gravosa situazione in cui verte il settore turistico nel nostro territorio, sarebbe bene prendersi cura di tutti gli spazi adiacenti le nostre spiagge, anziché presentare l'ennesima espressione di degrado e di abbandono. Il Comune – evidenzia - dovrebbe fare il possibile contro ogni forma di discarica abusiva, dal momento che potrebbe rappresentare un pericolo per la salute dei cittadini oltre ad un danno ambientale. La speranza è quella di una rapida risoluzione della vicenda e di una maggiore attenzione da parte degli organi competenti, anche attraverso l'utilizzo di telecamere”. Il movimento “Una città da #cambiare” sabato aveva promosso una giornata ecologica “PuliAmo la nostra spiaggia”, che non ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale, in cui sono stati raccolti oltre una trentina di sacchi di rifiuti.

Vladimir Nucera